

Dipartimento di Prevenzione
UOC ISP – Prevenzione e sorveglianza
Malattie infettive e cronico degenerative
Pec: ast.ancona@emarche.it

ast Regione Marche
ANCONA Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona

0081230|24/04/2026
|AST-AN|AV2DP004|P
2.250.20/2026/AV2DP004/6767

Ai genitori degli alunni classe 1°B
Scuola primaria Istituto Comprensivo
Montessoriano - Chiaravalle

E p.c. Al medico curante

Oggetto: profilassi malattie infettive

Nell'ambito dell'attività svolta dallo Scrivente Servizio per la profilassi delle malattie infettive, con la presente si porta a conoscenza che nella classe di suo figlio/a si è verificato un caso di scabbia.

Dall'inchiesta epidemiologica svolta si è constatato che la fonte del contagio è esterna alla comunità scolastica, si è inoltre provveduto ad attivare la sorveglianza sanitaria e ad adottare le previste misure preventive.

Si precisa che tale patologia si trasmette per stretto contatto cutaneo diretto con persone ammalate o tramite l'uso comune di biancheria, e non sono necessarie misure di pulizia straordinarie, oltre alle consuete pratiche igieniche comunemente adottate dalla struttura.

I provvedimenti sul caso indice prevedono l'allontanamento fino a completamento di un ciclo di terapia comprovato da certificato medico.

Ad ogni buon conto, qualora vostro figlio dovesse presentare entro il 04/06/2026 sintomi o segni sospetti della malattia (prurito intenso soprattutto notturno, lesioni cutanee, ecc., come da nota informativa allegata), è indicato un controllo medico per confermare o escludere la diagnosi.

Per eventuali informazioni, si prega di contattare il Servizio Igiene e Sanità Pubblica al seguente numero telefonico: 071-8705548 dal lunedì al venerdì ore 9.00-11.00.

Cordiali saluti

Il Dirigente medico del Servizio



sottoporli a profilassi; la sorveglianza sanitaria per i contatti stretti è di giorni 40 dall'ultimo contatto con il caso indice.

- Il trattamento può essere locale, mediante uso di crema, oppure per bocca, sotto forma di compresse.
- Durante il trattamento, se è stato dato un trattamento in forma di crema, applicare il prodotto su tutta la superficie corporea (escluso il viso e il cuoio capelluto), con particolare attenzione a mani, piedi, ascelle, regione mammaria, dopo aver eseguito una doccia calda;
- durante il trattamento indossare a contatto con la pelle solo indumenti di cotone lavabili ad alta temperatura (oltre 60°)
- la biancheria e gli indumenti venuti a contatto con la pelle del malato nei 4 giorni precedenti l'inizio della terapia devono essere lavati in lavatrice ad alta temperatura (60°C), incluse lenzuola, federe e biancheria da bagno;
- gli indumenti e la biancheria che non è possibile lavare ad alta temperatura devono essere messi da parte (racchiusi in buste chiuse per almeno 7 - 10 giorni); attenzione a calze/calzini, pantaloni, pigiami e maglie di lana che potranno essere riutilizzati solo dopo opportuno trattamento.

Lontano dall'uomo l'acaro sopravvive al massimo 4 giorni, lo si può trovare su ciò che è stato a contatto prolungato con la cute del malato, indumenti ed effetti lettereci; la trasmissione tramite lenzuola e indumenti si può verificare dopo tempi più lunghi attraverso le uova. È eccezionale ritrovare l'acaro della scabbia su pavimenti, lavandini, mobili o oggetti privi di rivestimenti in tessuto.

I soggetti affetti potranno di norma essere riammessi alla frequenza in collettività il giorno successivo a quello di fine della terapia continuando la regolare osservanza delle prescrizioni e dei controlli.

Avvertenze:

- Il periodo di contagiosità è presente fino a che gli acari e le uova non siano stati distrutti da adeguato trattamento.
- La scabbia può essere misconosciuta, se caratterizzata da bassa sintomatologia (prurito) o da scarsità di lesioni cutanee tipiche.

Il Dirigente medico del Servizio
Dr.ssa Marilena Canonico